

PUBBLICITA'
Commerciali L. 200 m/m; Professionali L. 50 m/m; Finanziari Legali L. 500 m/m; Cronaca L. 150 m/m; Necrologie L. 250 m/m; Giudiziarie L. 500 m/m.

TRAPANI NUOVA

mobilificio cantù
direzione per la sicilia
[Trapani - rione palma - tel. 23485]

Sped. abb. Postale - Gr. 1 bis
UNA COPIA LIRE CINQUANTA

Settimanale di Politica Attualità e Sport

AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE:
Trapani - Via Matera, 5 - Tel. 24808

L'instancabile azione dell'on. Montanti per la moralizzazione degli Istituti, in difesa del patrimonio della Nazione e della vita dei cittadini. Due nuove interrogazioni.

...TANTO TUTTO VA MALE!

12 morti e 52 feriti il tragico bilancio del disastro ferroviario di Battipaglia

Gravi responsabilità a carico di funzionari delle Ferrovie dello Stato

I provvedimenti adottati dall'Autorità Giudiziaria a carico dei presunti responsabili del disastro ferroviario di Battipaglia...

ro più elementari doveri rivelando la più assoluta mancanza di ogni senso di responsabilità.

responsabilità non meno gravi sono spesso da individuare al vertice per la mancanza di controlli sistematici, per la mancanza...

naia di metri di un ponte autostradale. Si costruiscono i «Settebello» e i «Tartaruga» ma si trascura di ammodernare gli arredi...

del suo controllo in tutti i settori che interessano la vita pubblica nazionale. Sarebbe molto più facile prevenire piuttosto che reprimere...

Interrogo il Presidente del Consiglio e il Ministro dei Trasporti per conoscere quali provvedimenti intendano adottare per impedire che disastri ferroviari continuino ad arrecare lutti alle nostre popolazioni...

Ma sarebbe auspicabile che questo senso di responsabilità investisse anche gli altri parlamentari perché molti sturture venissero eliminate e perché finalmente lo Stato desse veramente segno della sua presenza...

Il Comitato Direttivo Regionale Siciliano della UIL, riunito a Palermo nei giorni 11 e 12 novembre 1967, per l'esame della situazione politico-economica dell'Isola...

«Occorre garantire, anzitutto, equilibrio e razionalità allo sviluppo economico e sociale dell'Isola tramite la sollecita approvazione del piano quinquennale della Regione e della partecipazione attiva dell'articolazione regionale del piano Nazionale»

Ulteriore avanzata del P. R. I.

Oltre un milione di elettori ha espresso domenica scorsa il suo voto per il rinnovo delle Amministrazioni in 170 Comuni d'Italia...

za di una «presenza» effettiva nei settori specifici, che da ai funzionari dipendenti quel senso di sfiducia che caratterizza oggi la vita pubblica italiana...

«La ripresa congiunturale, come è ormai a tutti noto, è sempre migliorata in Italia negli ultimi mesi. Il paese, come è stato rilevato con ottimismo compiacimento, è al primo posto fra i paesi della CEE...

«Occorre garantire, anzitutto, equilibrio e razionalità allo sviluppo economico e sociale dell'Isola tramite la sollecita approvazione del piano quinquennale della Regione e della partecipazione attiva dell'articolazione regionale del piano Nazionale»

«Occorre garantire, anzitutto, equilibrio e razionalità allo sviluppo economico e sociale dell'Isola tramite la sollecita approvazione del piano quinquennale della Regione e della partecipazione attiva dell'articolazione regionale del piano Nazionale»

Gli ericini difendono l'integrità territoriale del loro Comune

Presenti tutti i capi dei gruppi consiliari del Comune e numerosi cittadini, si è svolta sabato scorso nei locali del Cinema della Vittoria di Erice, l'annunciata manifestazione in difesa della integrità territoriale del Comune.

«La ripresa congiunturale, come è ormai a tutti noto, è sempre migliorata in Italia negli ultimi mesi. Il paese, come è stato rilevato con ottimismo compiacimento, è al primo posto fra i paesi della CEE...

Precisazione
Terza edizione «Placido Fardella»

«La ripresa congiunturale, come è ormai a tutti noto, è sempre migliorata in Italia negli ultimi mesi. Il paese, come è stato rilevato con ottimismo compiacimento, è al primo posto fra i paesi della CEE...

«La ripresa congiunturale, come è ormai a tutti noto, è sempre migliorata in Italia negli ultimi mesi. Il paese, come è stato rilevato con ottimismo compiacimento, è al primo posto fra i paesi della CEE...

«La ripresa congiunturale, come è ormai a tutti noto, è sempre migliorata in Italia negli ultimi mesi. Il paese, come è stato rilevato con ottimismo compiacimento, è al primo posto fra i paesi della CEE...

«Occorre garantire, anzitutto, equilibrio e razionalità allo sviluppo economico e sociale dell'Isola tramite la sollecita approvazione del piano quinquennale della Regione e della partecipazione attiva dell'articolazione regionale del piano Nazionale»

«Occorre garantire, anzitutto, equilibrio e razionalità allo sviluppo economico e sociale dell'Isola tramite la sollecita approvazione del piano quinquennale della Regione e della partecipazione attiva dell'articolazione regionale del piano Nazionale»

«Occorre garantire, anzitutto, equilibrio e razionalità allo sviluppo economico e sociale dell'Isola tramite la sollecita approvazione del piano quinquennale della Regione e della partecipazione attiva dell'articolazione regionale del piano Nazionale»

«Occorre garantire, anzitutto, equilibrio e razionalità allo sviluppo economico e sociale dell'Isola tramite la sollecita approvazione del piano quinquennale della Regione e della partecipazione attiva dell'articolazione regionale del piano Nazionale»

«Occorre garantire, anzitutto, equilibrio e razionalità allo sviluppo economico e sociale dell'Isola tramite la sollecita approvazione del piano quinquennale della Regione e della partecipazione attiva dell'articolazione regionale del piano Nazionale»

«Occorre garantire, anzitutto, equilibrio e razionalità allo sviluppo economico e sociale dell'Isola tramite la sollecita approvazione del piano quinquennale della Regione e della partecipazione attiva dell'articolazione regionale del piano Nazionale»

Il conto alla rovescia

Fra 4 giorni aria nuova alla Camera di Commercio

Apprendiamo che con decorrenza 19 Novembre corrente il Dr. Luigi Scalabrini lascerà la carica di Segretario Generale della Camera di Commercio per raggiunti limiti di età. Lo sostituirà nell'incarico il vice Segretario Generale Cav. Uff. Dr. Italo Barraco...

Mogli di funzionari

La signora va a fare la spesa con l'auto in servizio di Stato

Poi la macchina (naturalmente sempre con l'autista pagato dal Governo) passa a scuola a prendere i figli

Un altro fatto di costume che affonda le sue radici nel convincimento pur troppo assai generalizzato di ritenere e usare come propria la cosa che lo Stato ci dà in uso per fatto del proprio ufficio, è stato denunciato all'opinione pubblica a mezzo di una interrogazione del deputato repubblicano Antonio Montanti.

Interrogo il Presidente del Consiglio per conoscere quale sia l'effettivo costo del parco automobilistico della Amministrazione Centrale dello Stato e degli Enti Regionali, Provinciali e Comunali; Se il Governo intenda rendere più restrittive le norme vigenti per l'uso dell'auto di servizio; Ed infine quali siano le autorità dello Stato alle quali, una volta andate in pensione, spetti l'auto di servizio e per quali motivi.

emanare delle disposizioni restrittive e precise sull'uso dei singoli mezzi onde moralizzare questo settore. Anche questa volta, come spesso è avvenuto per interrogazioni o interpellanze presentate dagli on. Montanti e che investono il problema della moralizzazione dei vari settori della vita pubblica, lo intervento dei deputati repubblicani è stato ripreso una stampa del Nord. Il titolo che noi abbiamo dato a questo servizio è lo stesso titolo col quale la «Stampa» di Torino del 9 novembre, prendendo spunto dalla interrogazione dell'on. Montanti, ha trattato l'argomento.

Dalle cifre indicative in nostro possesso, infatti, la spesa annua per la sola gestione dell'autoparco centrale supererebbe la cifra sbalorditiva di 20 miliardi di lire.

Il solo tratto Roma-Napoli dell'autostrada del Sole assorbe, infatti, ben 14.000 addetti stabili che garantiscono una cospicua massa di retribuzioni.

«Chi scrive è un vecchio «servitore dello Stato» a riposo, che ha sempre ritenuto che il «buon governo» non è materiato da buone leggi soltanto, ma da amministratori scrupolosi, seri, sobrii, capaci di una proiezione seria e profondamente compenetrati del dovere di dare il «buon esempio» ai loro concittadini.

Un documento del Comitato Direttivo Regionale della U. I. L.

BASSO LIVELLO DI OPERE PUBBLICHE EMIGRAZIONE IN CONTINUO AUMENTO

Il Comitato Direttivo Regionale Siciliano della UIL, riunito a Palermo nei giorni 11 e 12 novembre 1967, per l'esame della situazione politico-economica dell'Isola, dopo la relazione del Segretario Regionale Giovanni Saraceno, nel corso della quale è stato fatto un'ampio quadro dei problemi di fondo che in atto travagliano la Sicilia, con particolare riguardo alla occupazione operaia, e dopo un'approfondito dibattito, al quale hanno preso parte tutti i responsabili Sindacali delle Provincie dell'Isola, ha approvato la seguente risoluzione:

«Occorre garantire, anzitutto, equilibrio e razionalità allo sviluppo economico e sociale dell'Isola tramite la sollecita approvazione del piano quinquennale della Regione e della partecipazione attiva dell'articolazione regionale del piano Nazionale»

«Occorre garantire, anzitutto, equilibrio e razionalità allo sviluppo economico e sociale dell'Isola tramite la sollecita approvazione del piano quinquennale della Regione e della partecipazione attiva dell'articolazione regionale del piano Nazionale»

«Occorre garantire, anzitutto, equilibrio e razionalità allo sviluppo economico e sociale dell'Isola tramite la sollecita approvazione del piano quinquennale della Regione e della partecipazione attiva dell'articolazione regionale del piano Nazionale»

«Occorre garantire, anzitutto, equilibrio e razionalità allo sviluppo economico e sociale dell'Isola tramite la sollecita approvazione del piano quinquennale della Regione e della partecipazione attiva dell'articolazione regionale del piano Nazionale»

Il Dr. Paolo Laudicina Direttore Generale ai LL. PP.

Il Consiglio dei Ministri, nella sua recente seduta, fra gli altri provvedimenti, ha deliberato, su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, la nomina a Direttore generale dell'Isola di Paolo Laudicina.

«Occorre garantire, anzitutto, equilibrio e razionalità allo sviluppo economico e sociale dell'Isola tramite la sollecita approvazione del piano quinquennale della Regione e della partecipazione attiva dell'articolazione regionale del piano Nazionale»

«Occorre garantire, anzitutto, equilibrio e razionalità allo sviluppo economico e sociale dell'Isola tramite la sollecita approvazione del piano quinquennale della Regione e della partecipazione attiva dell'articolazione regionale del piano Nazionale»

«Occorre garantire, anzitutto, equilibrio e razionalità allo sviluppo economico e sociale dell'Isola tramite la sollecita approvazione del piano quinquennale della Regione e della partecipazione attiva dell'articolazione regionale del piano Nazionale»



RACCONTI

La stella di bronzo

L'uomo è sempre a caccia di qualcosa che lo distingua dal suo simile. E' questo un nobile desiderio? No. E', piuttosto, un primitivo bisogno di conquista; bisogno che crea tutti i disaccordi e le ingiustizie nel mondo degli uomini.

La storiografia italiana dal 1945 ad oggi

Con la caduta delle ideologie, la demistificazione, l'affermarsi di un certo empirismo e di un tecnicismo anche la ricerca storiografica dovrà verificare continuamente i propri indirizzi e le proprie tendenze

Nel tracciare un bilancio del lavoro e delle tendenze emerse nella nostra storiografia nell'arco di vent'anni o poco più, cioè dal '45 ad oggi, ci sembra che non si possa non tenere conto anche del clima politico e morale di restaurata libertà democratica e degli stimoli, delle sollecitazioni spirituali e culturali con cui si svolgeva a studiare, a ricostruire, fuori da ogni schema agiografico e retorico, alcuni nodi centrali della nostra storia quali, ad esempio, il moto risorgimentale il cui esame revisionistico, nella linea tracciata da un Gobetti e da un Gramsci e prima di loro perfino da un Orlandi, diede l'avvio ad un fecondo nutrito dibattito.

che con tali problemi, contenuti nelle relazioni di Arnaldo Momigliano per la storia greca, di Sante Mazzarino per la storia romana e Giovanni Pugliese Carratelli per la storia orientale) suddivise poi in ricerche particolari - testimoniano in tal modo lo allargamento di confini e di interessi: uno dei fatti nuovi e salienti di questi vent'anni di storiografia oltre, si intende alla attenzione dedicata al problema economico, alla storia propriamente economica e sociale - non è mancato mai, e ci è sembrato questo il filo conduttore di molte relazioni, il richiamo nel corso di un attento e scrupoloso inventario delle maggiori fasi di evoluzione della nostra storiografia in questi ultimi vent'anni alla particolare atmosfera di rigoglio intellettuale e di fervore di ricerca degli anni 1945, mentre, come ha detto be-

partiti), l'ampiarità dell'indagine storica servendosi dell'«cosiddetta» scienza ausiliarie della storia, l'inserire il dato italiano in una prospettiva europea secondo l'insegnamento di un maestro della storiografia quale Federico Chabod, ed infine la relazione al crocianesimo (avutasi, più o meno esplicitamente, da parte, della storiografia marxista la quale si muoveva - come rileva Furio Diaz nella sua relazione su gli «indirizzi» storiografici e metodologici - con una «certa ambiguità e oscillazione che dai presupposti concettuali rischiava di riflettersi nella concreta ricerca storica»: sono questi i dati più significativi che hanno contrassegnato con slanci in avanti e cadute, il laborioso e complesso cammino della storiografia italiana dal 1945 ad oggi.

zione storiografica che troppo semplicemente e sbrigativamente si è voluta identificare nella reazione marxista ad un certo tipo di metodo storico, reazione non priva di suggestioni anche se poi abbiamo assistito al richiudersi della stessa in una arida e rigida formula interpretativa meccanicistica, è nato l'interesse per la storia delle classi sociali, la passione di indagare il fenomeno locale, il desiderio di ricostruire il tessuto composito della società di un determinato periodo prevalentemente post risorgimento fino alla prima guerra mondiale sotto l'angolo visuale di storia di partiti, le accessi e interessanti polemiche di natura economica nel quadro di un processo al risorgimento (basterebbe fare i nomi di un Komeo e di un Gerschikron) sugli effetti di certi sviluppi economici di accumulazione capitalistica.

CINEMA

L'incredibile odissea di un contadino rumeno

Sono trascorsi più di vent'anni dalla fine della seconda guerra mondiale, ma il ricordo di quegli anni terribili oggi, più di ieri, ci pervade di orrore perché la tragedia acquista dimensioni reali, in quanto il mosaico si allarga, fatti nuovi e nuove verità si aggiungono a quelle che conosceamo direttamente o indirettamente.

Autobiografie, diari, romanzi, saggi, portano alla luce realtà che non potevamo nemmeno immaginare. C'è un continuo processo di aggiornamento dei dati, dei fatti, del personaggio che sono stati i protagonisti della strage che, dal '39 al '45 ha seminato morte e distruzione ovunque, dall'Europa all'Africa, dall'Africa all'Estremo Oriente.

«A cominciare dal momento in cui la sete dell'uomo per la giustizia e per la libertà è considerata follia l'uomo non esiste più. Può appartenere alla civiltà più evoluta della storia ma quella civiltà non gli potrà dare alcuno soccorso».

La ricerca storiografica dovrà verificare continuamente i propri indirizzi e le proprie tendenze. Non sarà più sufficiente la discussione su storia «narativa» o storia «strutturale» ed anche la contrapposizione polemica fra storiografia etico-politica e storiografia marxista che a Perugia è stata messa acutamente in luce da Ruggero Moscati, sarà relegata nel passato.



Antony Quinn in una scena del film

Simonov ha confermato: no a "Zivago" in URSS

Constantin Simonov, uno degli scrittori russi più noti della letteratura russa contemporanea, deputato, tra l'altro, al Soviet Supremo e membro della commissione redazione che nell'Unione Sovietica è preposta alla pubblicazione delle opere degli scrittori, la stessa che ha dato parere sfavorevole alla pubblicazione del romanzo di Boris Pasternak.

«La paura mi aveva paralizzato tutto il corpo tranne l'intestino, che in quel momento, funzionò per conto proprio. Un altro urlo lacerò l'aria. Non capii che ero fuori pericolo nemmeno quando vidi l'alta figura del gherka che, pulendo la lama ancora imbrattata di sangue, veniva a farmi il rapporto di quanto era successo».

«Il regista francese Henri Verneuil, da un libro così complesso e ricco di significati, ha tratto la vicenda del suo film che ha lo stesso titolo del libro. Lo ha sfoltito, naturalmente, di fatti e personaggi, sottoponendo la sceneggiatura a Cheorghiu che ha approvato con entusiasmo. Poi, Verneuil è andato a girare gli esterni in Jugoslavia, ed è la che noi lo abbiamo incontrato, lo scorso anno. Adesso il film è pronto. Verneuil si dice soddisfatto, spera che anche da noi riscuota il successo avuto in Francia e, altrove».

«Una società che ha perduto oggi fiducia nelle proprie capacità di progredire verso il futuro, cessa entro poco tempo di preoccuparsi dei propri progressi passati».

Occultismo Pittorico in Gino Lipari

Il dramma dei giovani di oggi ai quali si dice sempre di no

Lipari un giovane pittore che si scaglia con ogni suo fremito di ribellione contro un mondo costituito da un substrato di pregiudizievole forme di ipocrisie, e di ingiustizie, che lo attanagliano.

Il suo dramma è lo stesso di molti altri giovani che non hanno ricevuto un indirizzo etico ma vinti da ogni prostrazione hanno inibito ogni istinto di ribellione ed ogni senso di pura creazione.

Simonov ha confermato: no a "Zivago" in URSS

«Il lettore russo però, se è disposto a collaborare con l'uomo di lettere e sente il dovere di aiutarlo nel suo lavoro, è convinto di avere diritto di discutere le sue opere, nelle quali vuole vedere soddisfate le sue esigenze, e di dare consigli all'autore. Gli incontri tra lettori e scrittori (ai quali occorre sempre molto pubblico) si risolvono spesso in scambi di opinioni a volte anche burrascosi».



NINO ANZALDI

## DUE PUNTI "D'ORO"

## E... TANTA AMAREZZA!

Pur superando il Barletta con il più classico dei risultati, i granata hanno largamente deluso le aspettative degli sportivi costretti a lasciare il provinciale con una certa dose di amarezza.

Si è trattata, indubbiamente di una «triste parentesi», che, ce lo auguriamo, rimanga assolutamente isolata. Sarà stata l'emozione, sarà stata l'eccessiva baldanza degli ospiti punti sul vivo dall'improvviso e impossibile «fendente» di Pagano, sta di fatto che il Trapani non ha saputo giostrare con sufficiente autorità, né controllare il disordinato arrembaggio degli ospiti che alla distanza son riusciti a rendersi assai pericolosi.

A peggiorare ulteriormente la situazione ha no-

tevolmente contribuito lo infortunio del generosissimo Fricano e le assurde decisioni arbitrali che hanno messo a dura prova i nervi di tutti i granata. Scrivevamo otto giorni fa di «sfacciata spavalderia» che spesso porta gli arbitri ad infischiarne del garbatissimo comportamento dei nostri atleti e del pubblico amico. Ebbene, Domenica abbiamo avuto una ulteriore conferma delle nostre impressioni. Tre volte il romano Pesciarelli ha ritenuto opportuno frenare i bollori dei ventidue in campo e in tutte e tre le occasioni, a farne spese, sono stati sempre i granata con Nardi, Fricano e Giugno, passati agli onori del taccuino. La spavalderia ha toccato la sua punta massima in occasione del palo di Scanda-

muro che l'arbitro ha addirittura tentato di trasformare in goal! Roba da pazzi! Buon per noi che lo ottimo Pagano sia riuscito a convincerli mostrando lo evidente segno che il pallone aveva lasciato proprio all'incrocio dei pali.

Tornando ai Trapani, va rilevato che la disposizione tattica dell'undici in campo ha lasciato molto a desiderare. Pur rimanendo fedeli assertori della formula di Andreoli, va però rilevato che il 4-3-3 si addece di più alle prestazioni in trasferta e molto meno alle esibizioni casalinghe.

Giagnoni, per esempio, è un interno di punta di un certo valore, per cui ci pare assai spreco nell'insolito ruolo di centrocampista. Riteniamo assai saggio affiancare il rosso attaccante ad un centravanti di valore (Giugno, Tomiet o Peruzzi) e di un certo peso atletico. Le possibilità non mancano, dal momento che a sinistra potrebbe andare benissimo l'impaudente Sorrentino. Altro provvedimento importante ci pare sia quello di ricollocare Nardi nell'abituale ruolo di laterale, ben conoscendo le sue abitudini di partire da lontano, e di operare in una zona meno controllata, come quella del centro campo.

La settimana in corso si annuncia molto difficile per Andreoli che dovrà tenacemente adoperarsi per cancellare la triste esibizione di domenica. Siamo assolutamente convinti che l'ottimo trainer granata troverà presto la giusta soluzione e che gli sportivi saluteranno sin da domenica il felice ritorno di tutti i granata. A tutti il nostro più sincero: «In bocca al lupo e... FORZA TRAPANI!»

PIERO MONTANTI

### L'AVANZATA DEL P.R.I.

(Segue da pag. 1)

la nostra tesi dicendo fra l'altro testualmente che «il successo del P.R.I. è dovuto principalmente alla chiarezza e al rigore quasi scientifico con cui i Repubblicani affrontano oggi i problemi più importanti che travagliano il paese. Non vogliamo essere facili profeti, ma avremmo la tentazione di superare questa nostra ritrosia per assicurare ai nostri lettori che questa progressione sistematica avrà ancora una ripercussione assai positiva sulle prossime elezioni politiche alle quali già si pensa ed alle quali noi ci auguriamo che il popolo italiano possa andare con senso di responsabilità e chiaro discernimento.

Nel campo delle nuove iniziative, occorre impegnare il Governo Nazionale alla realizzazione di un grande centro elettronico e, in subordine, aeronautico; va definita chiaramente la portata delle iniziative Sicilfat e va riorganizzata l'industria metalmeccanica del palermitano provvedendo all'impegno dei 30 miliardi di lire predisposti dalla legge di creazione dell'ESPI.

### IL C.D.R. DELLA U.I.L.

(Segue da pag. 1)

duttivistico alla spesa pubblica regionale.

Con particolare riguardo alle dichiarazioni programmatiche del nuovo Governo Carullo, ove è accettato esplicitamente questo principio, sembrava alla U.I.L. Regionale che si fosse determinata una inversione della tendenza della classe politica, più qui rivolta alla improvvisazione, ad interventi non coordinati.

Il disegno di legge governativo che reca a provvidenze ai comuni siciliani, invece ricalca la vecchia politica che deve essere messa al bando in quanto, nella specie polverizzata alcune decine di miliardi in una serie di opere prive di una comune caratteristica riproduttiva.

In particolare la U.I.L. desidera rimarcare la necessità di operare:

1) nel settore agricolo; affidando all'ESA poteri reali di programmazione; realizzando concretamente uno o più grandi centri per la lavorazione e trasformazione dei prodotti ortofruttili isolani, sul tipo di quelli oggi in via di costruzione a Rivolta Scrivia o Trieste; finanziando nuovamente le leggi sulle serre; dando concreta attuazione alla legge sul credito agrario e provvedendo ai massicci lavori di rimboschimento;

2) nel settore industriale; procedendo celermente

alla riorganizzazione degli enti economici regionali. In particolare, per l'ESPI diviene elemento condizionante la nomina del Consiglio di Amministrazione. In ogni caso occorre chiarire la situazione delle società ex Sofis, delle fidejussioni regionali concesse per l'assorbimento di nuove società da parte dell'ESPI e delle attuali finanze dell'ESPI modestino.

Conseguenza, condannato a perdere la sua autonomia. Il Sindaco — il cui discorso è stato frequentemente interrotto da applausi — ha concluso facendo appello alla solidarietà fra tutti i cittadini in difesa della integrità del territorio del loro comune.

Hanno quindi preso la parola diversi altri oratori i quali hanno esaminato altri aspetti del complesso problema. Il dr. Santoro si è reso portavoce del dissenso del gruppo democristiano da una iniziativa antidemocratica, portata avanti senza le opportune e doverose consultazioni con i rappresentanti politici della zona interessata, e mirante a provocare un intervento dall'alto dannoso ed inopportuno non solamente ai cittadini ericini, ma anche a quelli di Trapani, che non hanno nessun vero interesse alla modifica territoriale del loro comune, ma che preferirebbero, piuttosto, vedersi assicurare ogni pubblico servizio con maggiore costanza e regolarità.

Questo ultimo tema è stato ripreso e convincentemente ampliato in una visione panoramica generale dal dr. Mineo, che ha portato il punto di vista dei comunisti. Il dr. Mineo ha affermato che il problema posto dall'on. Grillo e dagli altri co-firmatari non risponde alle esigenze dei lavoratori e degli intellettuali trapanesi, è per lo meno anacronistico e fuori dal tempo. In un momento in cui si parla, a livello internazionale e nazionale, di integrare le economie ed i mercati, in cui le artificiali e stanche barriere di confine e di dogane si vanno demolendo sotto l'urgenza di tempi nuovi e di nuovi problemi, parlare di rettifiche di confine fra due comuni vicini, che per di più presentano una economia affine o, quanto meno, economicamente integrantisi, è per lo meno fuor di luogo. I comunisti — ha detto il dr. Mineo — vedono il problema da un punto di vista globale e non in termini campanilistici o dall'angolo visuale di un certo tipo di speculazione edilizia. Si formino dunque dei consorzi, si discuta sul pro-

blemi economici, urbanistici ed igienici comuni, ma non si ponga la questione su una base municipalistica e limitata quale appunto è quella della rettifica dei confini. Il prof. Accardo, per i socialisti, ha posto in risalto come il problema agitato dalla DC trapanese sia falso nella sua vera sostanza. Si parla — ha detto Accardo — di «zona naturale di sviluppo» della città di Trapani. Lo oratore ha negato tale assunto. Le zone di cui si reclama adesso l'annessione sono state occupate da una espansione disordinata, disarticolata e caotica, che, incoraggiata da autorità che avrebbero dovuto quanto meno intervenire per limitarla, ha creato adesso quel grosso cumulo di problemi di sistemazione igienica, urbanistica, stradale ben noto, che non potrà certamente risolvere il Comune di Trapani con i suoi mezzi. Nel concludere, il capo-gruppo socialista ha ribadito la ferma intenzione del suo schieramento di opporsi ad ogni richiesta di rettifica e di difendere la integrità territoriale del Comune. I consiglieri Giuseppe Manuguerra (P.S.I.) e Antonio Oddo (P.C.I.) hanno, poi, duramente ar-

gomentato contro questo tentativo autoritario di smembramento del comune, che danneggerebbe moltissimo gli abitanti del Rione San Giuliano e di Trentapiedi, di cui essi hanno messo in risalto l'atteggiamento contrario ad ogni frettolosa novità e ad ogni ritoce di confine.

A portare il punto di vista dell'Unione Comunale di Erice, ha parlato quindi il prof. Salvatore Giurlanda che, nel suo intervento commosso ed appassionato, ha posto in rilievo quanto sia apprezzabile l'unanimità dei pareri per una lotta da condurre — nel pieno rispetto della legalità ma con la massima coerenza e fermezza.

Il Sindaco ha quindi brevemente concluso ed ha anticipato la notizia dello imminente dibattito, in Consiglio Comunale, sull'argomento, dibattito cui seguirà l'azione che in quella sede sarà stata concordata.

IL 4 NOVEMBRE

(Segue dalla 2. pag.)

«La scienza contro il crimine».

Anche l'Aeronautica ha allestito nelle vetrine della Bellanca & Amalfi una mo-

stra di attività nella quale figuravano pannelli di raffronto a tute pressurizzate per voli ad alta quota. Interessante la esposizione relativa ai nuovi sistemi di apertura automatica dei paracadute.

Delle cerimonie commemorative del IV Novembre, la cronaca quotidiana si è ampiamente interessata e pertanto ci esimiamo da qualsiasi elencazione. Abbiamo però il dovere di sottolineare che Trapani patriottica ha partecipato in folla alla manifestazione rievocativa di Piazza V. Veneto e numerosissima in visita alle attrezzature ad alla mostra d'armi della Caserma Giannettino.

LA STELLA DI BRONZO

(Segue dalla 3. pag.)

guente motivazione: «Al comandante dell'aeroporto di Mactila per aver respinto l'attacco dei giapponesi e per aver difeso coraggiosamente il campo. Già... dopo tutto me la meritavo... non ero io il comandante?»

Direttore Responsabile  
Antonio Schifano  
Per i tipi della STET  
Antonio Vento Editore  
TRAPANI

## Sindacato Radiologi

### AVVISO

Si comunica che, per unanime decisione dei Radiologi della Provincia di Trapani, il sabato e i giorni festivi di cui al calendario nazionale tutti gli ambulatori radiologici resteranno chiusi.

Concorso n. 11  
del 12-11-1967

La colonna vincente

Bologna - Spal	2
Brescia - Inter	1
Cagliari - Juventus	1
Mantova - Atalanta	1
Milan - Sampdoria	1
Napoli - Fiorentina	1
Roma - L.R. Vicenza	X
Torino - Varese	X
Genoa - Livorno	X
Pisa - Verona	1
Reggina - Lazio	1
Siena - Spezia	X
Pescara - Nardò	1

Concorso n. 12  
del 19-11-1967

Il nostro pronostico

Foggia - Catania	1 X
Lecco - Bari	1
Livorno - Monza	1
Messina - Catanzaro	1 X
Modena - Potenza	2
Novara - Reggina	X
Palermo - Lazio	1 X
Perugia - Padova	1 X 2
Reggina - Pisa	1 X 2
Verona - Venezia	X
Rapallo - Como	1 X
Chieti - Pescara	1
Lecce - Cosenza	1

# Calcoliamo

# 124

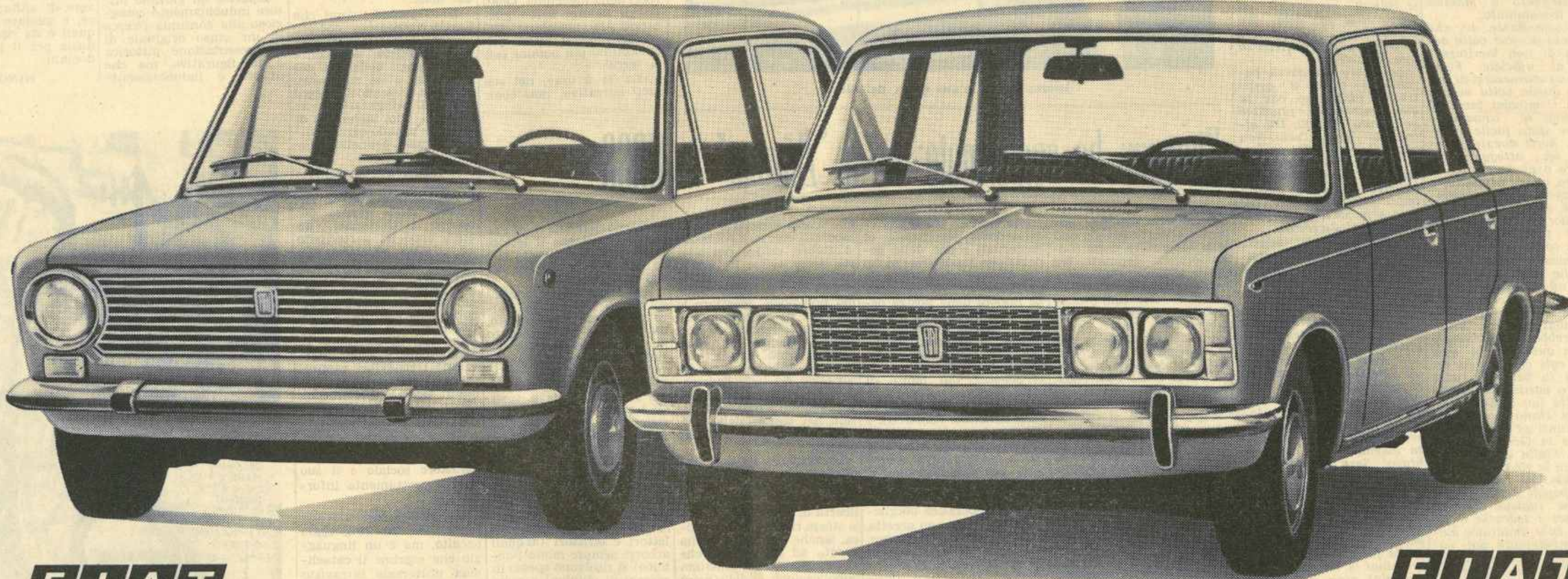
60 CV (DIN)  
oltre 140 km/ora  
albero motore 5 supporti  
5 posti  
4 porte  
bagagliaio 385 dm<sup>3</sup>  
niente ingrassaggio  
4 freni a disco  
sicurezza, confort

L. 1.035.000

# 125

1600 cm<sup>3</sup>  
90 CV (DIN)  
due alberi a camme in testa  
160 km/ora  
albero motore 5 supporti  
bagagliaio 400 dm<sup>3</sup>  
niente ingrassaggio  
4 freni a disco  
servofreno  
finitura prestigio  
sicurezza, confort

Prezzo L. 1.300.000



un calcolo moderno, interessante, conveniente